IRPINIAMBIENTE S.P.A.

DECRETO n. 293 del 12/11/2021

OGGETTO: Approvazione del regolamento sulla nomina dell'Organismo di Vigilanza

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la società Irpiniambiente S.p.A., è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 4/2007 e ss.mm.ii. e D.L. 30/12/2009, n. 195 convertito in Legge del 26/02/2010, n. 26, e ss.mm.ii.;
- con atto n. 4 del 30/09/2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26/02/2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – approvava il Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino;
- con Contratto di servizio Rep. n. 117 del 02/12/2010, registrato in Avellino il 20/12/2010 al n. 1015, la Provincia di Avellino ha affidato ad Irpiniambiente S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 4/2007 e della Legge n. 26 del 26/02/2010 di conversione con modificazioni del D.L. n. 195/2009;
- A tale scopo, occorre garantire la esecuzione di lavori, servizi e forniture da parte di operatori economici;
- con atto notarile del 09.04.2020, veniva conferita Procura al Direttore Generale Prof. Armando Masucci, registrato in Avellino il 14.04.2020 al n.ro 2097IT, iscritto al Registro dell'imprese di Avellino protocollo n.7463/2020.

Vista

- la L.R. n. 6 del 04.04.2016 art. 14 comma 3 che recita "In fase transitoria di riordino de ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti";
- il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerato che:

- è necessaria l'adozione del Regolamento sulla nomina dell'Organismo di Vigilanza in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e successive modificazione ed integrazioni;

Ritenuto che:

- L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di curarne l'aggiornamento e di svolgere tutte le attività previste dalla già menzionata normativa;

D E C R E T A

Per le considerazioni e le motivazioni espresse nella parte premessa, che qui si intendono integralmente trascritte;

1) **di approvare** il Regolamento sulla nomina dell'Organismo di Vigilanza (ODV);
2) **di dare** comunicazione all'Amministratore Unico;
3) **di dare** comunicazione all'Organismo di Vigilanza;
4) **di dare** comunicazione al Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale
Prof. Armando Masucci

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it

REGOLAMENTO SULLA NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 e ss.mm. ed integrazioni, il Direttore Generale di Irpiniambiente SpA ha predisposto il presente Regolamento per la disciplina delle modalità di nomina e l'individuazione dei requisiti dei membri dell'Organismo di Vigilanza.

Art. 1
MOG

La società Irpiniambiente SpA in coerenza, quindi, con quanto previsto dal D. Lgs. 231 /2001 e in attuazione alle indicazioni fornite dall'ANAC, ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (di seguito MOG) integrato con il Piano per la prevenzione della corruzione e il Piano Trasparenza.
Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di curarne l'aggiornamento e di svolgere tutte le attività previste dal D. Lgs. 231/2001 è affidato all'Organismo di Vigilanza.

Art. 2
Composizione, nomina, revoca e durata dell'Organismo di Vigilanza ed individuazione mediante procedura selettiva

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre componenti, di cui almeno due esterni ed uno dei componenti esterni con funzione di Presidente.
Trattasi di incarico avente natura di prestazione intellettuale.
Con il presente Regolamento si individuano i principi, criteri e le modalità di nomina dei membri dell'ODV ai quali la società intende conformarsi.
La scelta dei componenti avverrà mediante indizione di una procedura selettiva comparativa aperta a tutti gli interessati in possesso dei requisiti precisati all'art. 6.
La procedura e le modalità di selezione disciplinate dal presente Regolamento garantiranno i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.
L'avviso per la selezione di componenti dell'OdV, indetta a seguito di decreto dell'Amministratore Unico p.t.,e/o Direttore Generale della società, dovrà avere adeguata pubblicità; verrà pubblicato sul sito internet della società per almeno venti giorni, di volta in volta, saranno valutate dal Direttore e/o Amministratore Unico p.t, forme ulteriori e più ampie di pubblicità, oltre la pubblicazione sul sito internet e la pubblicazione su uno o più quotidiani a diffusione locale o a tiratura nazionale.
I membri dell'Organismo di Vigilanza selezionati, restano in carica per tre anni dalla data di nomina e sono rinominabili; in ogni caso, restano in carica fino alla nomina del nuovo OdV.
I membri dell'OdV possono essere revocati per giusta causa o per giustificato motivo da parte del Direttore e/o Amministratore sentiti preventivamente il Collegio Sindacale ed il socio unico.

In caso di dimissioni per sopravvenuta indisponibilità, morte, revoca o decadenza di alcuno dei componenti dell'OdV il Direttore e/o l'Amministratore, senza indugio, provvederà alla nomina di una Commissione esaminatrice che provvederà alla selezione dei membri necessari al reintegro.
Il mandato dei nuovi nominati scade con quello dei componenti in carica.
Nell'esercizio delle sue funzioni, l'OdV deve improntarsi a principi di autonomia ed agirà quale soggetto dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Art. 3
Funzioni e potere

Le funzioni di competenza dell'OdV non sono delegabili ad altre funzioni aziendali.
All'OdV è affidato il compito di:
- vigilare sull'effettività del Modello e del Codice Etico, ossia vigilare affinchè i comportamenti posti in essere all'interno dell'azienda corrispondano al Modello e avvengano nel rispetto del Codice Etico;
- adottare ogni provvedimento affinchè l'Organo amministrativo aggiorni costantemente il Modello, al fine di adeguarlo ai mutamenti ambientali, nonchè alle modifiche normative e della struttura aziendale;
- verificare l'efficacia e l'adeguatezza del Modello, ossia verificare che il Modello predisposto sia idoneo a prevenire il verificarsi dei reati di cui al Decreto Legislativo;
- verificare periodicamente la mappa delle aree a rischio reato, al fine di adeguarla ai mutamenti dell'attività e della struttura aziendale, nonchè ad eventuali modifiche normative;
- effettuare verifiche periodiche sulla base di un programma annuale comunicato al Collegio Sindacale volte all'accertamento di quanto previsto dal Modello ed in particolare che le procedure ed i controlli da esso contemplati siano posti in essere e documentati in maniera conforme;
- svolgere periodicamente controlli a sorpresa nei confronti delle attività aziendali ritenute sensibili ai fini delle norme del Codice Etico e quindi della commissione dei reati di cui al D. Lgs 231/2001;
- predisporre periodicamente rapporti e rendicontazioni agli organi sociali e coordinarsi con le altre funzioni aziendali attraverso apposite riunioni debitamente verbalizzate;
- promuovere iniziative per la formazione dei destinatari del MOG e del Codice Etico e per la loro comunicazione e diffusione;
- dare impulso all'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e proporre agli uffici preposti le eventuali sanzioni in caso di violazione del Codice Etico.

L'OdV potrà avvalersi, per lo svolgimento dell'attività di cui sopra, del supporto sia delle varie strutture aziendali sia di consulenti esterni.
L'OdV ha accesso - senza preventivo assenso o permesso di nessun organo o incaricato - presso tutti i locali, le funzioni e gli archivi della società, a tutta la documentazione relativa ai processi definiti e sensibili del MOG e, comunque, a tutta la documentazione aziendale che, a suo insindacabile giudizio, è rilevante per l'assolvimento dei propri compiti.
Le segnalazioni relative alla commissione di reati o a pratiche non in linea con il MOG e il Codice Etico, di cui i destinatari sono venuti a conoscenza, possono essere inoltrate tramite il servizio di posta elettronica certificata all'OdV.
Colui che ha effettuato una segnalazione, ha il diritto di essere informato entro 60 giorni dal momento della segnalazione, della decisione dell'OdV di aprire un'istruttoria o archiviare l'esposto.

L'OdV in via riservata comunica i risultati delle verifiche e gli eventuali provvedimenti proposti a rimedio delle irregolarità riscontrate, al Direttore e/o all'Amministratore Unico corredati da relativa motivazione.

Art. 4
I compensi

I compensi spettanti ai membri dell'OdV sono stabiliti nell'atto di avviso pubblico di indizione della nomina e per la durata dell'incarico.

Art. 5
Avviso di selezione

L'avviso di selezione dovrà contenere l'indicazione dei:
- requisiti generali di ammissione;
- requisiti professionali di ammissione;
- titoli oggetto di valutazione;
- le modalità di espletamento della selezione;
- il termine e le modalità di inoltro della domanda di partecipazione.

Art. 6
Requisiti di ammissione

I componenti dell'OdV devono possedere i requisiti generali e professionali tali da garantire l'autonomia, l'indipendenza, la professionalità, l'onorabilità e l'assenza di conflitti di interessi, nel rispetto della normativa vigente in materia.
I componenti dell' OdV, sia individualmente sia collettivamente, garantiscono alla società controllata l'assenza assoluta di alcun tipo di subordinazione e si obbligano ad informare tempestivamente la stessa qualora emergano profili di tali subordinazione.
La società Irpiniambiente informa e rende edotti i componenti dell'OdV del dovere di garantire l'assenza di subordinazione al fine di promuovere l'imparzialità nell'esercizio del potere di vigilanza e del dovere di informazione preventiva – qualora tale assenza manchi- da parte dei componeti dell'OdV.
Pertanto, saranno considerate ammissibili le candidature di coloro che, al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di selezione dei membri esterni dell'OdV, siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) REQUISITI GENERALI
- cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici, in alternativa cittadinanza in uno degli Stati membri dell'UE, godimento dei diritti politici e civili negli Stati di appartenenza e perfetta conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 cpp per delitti contro la pubblica amministrazione o per reati gravi che incidano sulla moralità professionale o che impediscano l'esercizio della professione;
- non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle indicate precedentemente;

- non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione;
- non essere stato dichiarato fallito, interdetto o inabilitato;
- assenza negli ultimi cinque anni di sanzioni disciplinari irrogate da parte dell'Ente o dell'Ordine di appartenenza;
- non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- assenza di qualsiasi causa di incompatibilità e/o inconferibilità prevista dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico;
- assenza di conflitti di interesse con la società Irpiniambiente S.p.A., tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri dell'OdV;
- assenza di relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado con gli amministratori, i sindaci e i dirigenti della società.

REQUISITI PROFESSIONALI

per il Presidente

- iscrizione all'Albo degli avvocati o dei dottori commercialisti ed esperti contabili da almeno dieci anni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e comprovato esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista almeno di pari durata;
- avere svolto nell'ultimo quinquennio dalla pubblicazione dell'avviso di selezione almeno un incarico come Presidente di un Organismo di Vigilanza in società di controllo pubblico o in società partecipate da enti pubblici;

per i Componenti

- iscrizione all'Albo degli avvocati o dei dottori commercialisti ed esperti contabili da almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e comprovato esercizio della professione di avvocato o dottore commercialista almeno di pari durata;

per tutti (Presidente e Componenti)

- comprovata esperienza e conoscenza maturata di controlli aziendali e di auditing con particolare riguardo alle tecniche e strumenti di analisi, valutazione e gestione dei rischi rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'eventuale componente interno verrà scelto dal Direttore Generale e/o dall'Amministratore Unico p.t. tra i funzionari di ruolo in possesso dei seguenti requisiti:

- livello di inquadramento non inferiore al Livello 8°;
- abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato o Dottore Commercialista;
- in possesso dei predetti requisiti generali;
- comprovata esperienza e conoscenza maturata di controlli aziendali e di auditing con particolare riguardo alle tecniche e strumenti di analisi, valutazione e gestione dei rischi rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Art. 7
Commissione esaminatrice

Il Direttore e/o l'Amministratore Unico p.t. della società, nominerà una Commissione composta da tre elementi, di cui preferibilmente almeno uno scelto tra il personale interno.

I membri della Commissione dovranno essere soggetti di comprovata esperienza nelle materie attinenti l'incarico da conferire ex D. Lgs. 231/2001.

Laddove fra il personale interno dipendente dell'azienda non sia possibile individuare almeno un soggetto dotato di competenze idonee e adeguate a svolgere il compito di Commissario per la selezione in argomento, il Direttore e/o l'Amministratore Unico provvede alla nomina di componenti tutti esterni. Potranno fare parte della Commissione docenti e/o professionisti di comprovata esperienza nella materia.
In nessun caso potranno far parte della Commissione membri dell'organo amministrativo, soggetti che ricoprono cariche politiche e rappresentanti sindacali.
La Commissione avrà il compito di valutare le domande pervenute ed esaminare i candidati, garantendo l'obiettività, l'imparzialità e la trasparenza dei giudizi.

Art. 8
Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere confezionata secondo le modalità precisate nell'avviso di selezione e dovrà pervenire entro il termine assegnato.
Il candidato dovrà scegliere la procedura di selezione alla quale intende partecipare (Presidente o Componente).
La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere presentata solo per una delle due figure professionali richieste (Presidente o Componente).
Ogni candidato nella domanda di partecipazione dovrà attestare, mediante dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi e per gli effetti del dpr 445/2000, il possesso dei requisiti generali e professionali di ammissione e il possesso dei titoli oggetto di valutazione, analiticamente descritti in un curriculum vitae allegato alla domanda.

Art. 9
Selezione

La selezione si articolerà nelle seguenti fasi e verrà svolta nel rispetto delle regole di seguito precisate:
- la Commissione preliminarmente, definisce i criteri di valutazione per i titoli dichiarati e certificati dai candidati; saranno oggetto di valutazione i titoli di studi universitari, le specializzazioni post universitarie, pubblicazioni scientifiche nella materia riguardante il D. Lgs. 231/2001, esperienze maturate come membro dell'OdV in enti pubblici, in società in controllo pubblico o società partecipate da enti pubblici;
- controlla le domande di partecipazione pervenute;
- verifica i requisiti generali e professionali di ammissione;
- valuta i curricula vitae.

Art. 10
Entrata in vigore e pubblicità

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua adozione da parte del Direttore Generale e/o dell'Amministratore Unico p.t..
La società darà tempestiva pubblicità del presente Regolamento e delle successive eventuali modifiche ed integrazioni mediante pubblicazione sul proprio sito internet.